

PSR CAMPANIA 2007-2013

MISURA 225 - sezione a superficie
Presentazione domande di Pagamento
Anno 2015
“Pagamenti per interventi silvoambientali”

1. Requisiti di ammissibilità

I soggetti destinatari degli aiuti del PSR che intendono presentare domanda, sono obbligati, preventivamente, all'aggiornamento del fascicolo aziendale, così come indicato nelle disposizioni generali.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda comportano la non ammissibilità della domanda stessa.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere su Fondi FEOGA (Orientamento e PSR 2000-2006) e FEASR, i quali si trovino nelle seguenti condizioni:

- nell'anno civile in corso o in quello precedente sono stati emessi provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi non determinati da espressa volontà di rinuncia manifestata dagli interessati;
- sono stati adottati e permangono ancora vigenti provvedimenti di sospensione del finanziamento;
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si sia dato corso alle procedure di recupero delle somme liquidate e garantite con dichiarazione di impegno sottoscritta dal legale rappresentante (per i beneficiari pubblici);
- nell'anno civile in corso o in quello precedente si è dovuto procedere a recuperi delle somme liquidate a mezzo escussione delle polizze fideiussorie mantenute in garanzia degli importi pagati (per i beneficiari privati);
- è ancora atteso il pagamento delle sanzioni comminate e/o la restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario.

2. Presentazione della domanda di pagamento e documentazione richiesta

Le domande di pagamento che possono essere presentate sono domande di conferma annuale.

Le domande di pagamento, per l'anno 2015 devono essere compilate e rilasciate sul portale del SIAN **entro le ore 24,00 del 15 Maggio 2015**, ai sensi dell'articolo 13 del Reg. (UE) n. 809/2014.

La presentazione delle domande oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi dell'art. 13 p. 1 del Reg. (UE) 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile.

È possibile, inoltre, presentare:

- domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **1 giugno 2015** (tenuto conto che il 31 maggio 2015 cade di domenica - art. 12 del reg (UE) 640/2014);
- domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande.

Non sono ricevibili:

- *domande rilasciate attraverso il portale SIAN oltre tali date;*
- *domande stampate ma non rilasciate nei termini;*
- *domande stampate ma mai rilasciate.*

Il modulo rilasciato dal portale SIAN, corredato della documentazione indicata al successivo paragrafo, deve pervenire alla Unità Operativa Dirigenziale (UOD) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali competente per territorio **entro le ore 12:00 del 01 luglio 2015**.

Non sono ricevibili le domande pervenute alla UOD competente per territorio oltre le suddette date.

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Servizio Territoriale Provinciale Avellino (ex STAP FORESTE AVELLINO)
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Servizio Territoriale Provinciale Benevento (ex STAP FORESTE BENEVENTO)
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Servizio Territoriale Provinciale Caserta (ex STAP FORESTE CASERTA)
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Servizio Territoriale Provinciale Napoli (ex STAP FORESTE NAPOLI)
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Servizio Territoriale Provinciale Salerno (ex STAP FORESTE SALERNO)
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD Servizio Territoriale Provinciale Avellino (ex STAA FORESTE SANT'ANGELO DEI LOMBARDI)

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

All'atto della domanda di conferma annuale di pagamento, unitamente al modello cartaceo della domanda rilasciato dal portale del SIAN e compilata in ogni sua parte per via telematica, deve essere allegato, pena inammissibilità, documento di riconoscimento in corso di validità e la documentazione di seguito indicata:

- **dichiarazione di cui all'Allegato E;**
- **schede di rilevamento specifiche dell'intervento richiesto, lettera a. dei**

punti 1.a.1, 1.a.2, 1.a.3 e 1.b.1 (Allegati A e/o B);

- **documentazione fotografica, lettera b. dei punti 1.a.1, 1.a.2, 1.a.3 e 1.b.1.**

E' fatta salva la facoltà, da parte della Unità Operativa Dirigenziale, di richiedere la presentazione di ulteriore documentazione unicamente a perfezionamento di quella presentata.

1.a.1. Intervento a.1) Incremento della biomassa organica morta, che non costituisca materiale residuo delle lavorazioni nelle normali operazioni di utilizzazione boschiva

a. Scheda di rilevamento Azione A) - Intervento A.1) - Allegato A1, Parte 1, 2 e 3, riportante:

1. *individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;*
2. *localizzazione dell'intervento:*
 - *in area classificata montana;*
 - *in area preferenziale;*
 - *macroarea*
3. *individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo, ceduo o fustaia, e valori medi di diametro e altezza;*
4. *individuazione della specie della pianta morta (Allegato C-Elenco delle specie);*
5. *georeferenziazione della pianta;*
6. *individuazione del tipo di legno morto: in piedi o a terra;*
7. *misura del diametro a mt.1,30 da terra, nel caso di pianta in piedi, ovvero dal olletto, nel caso di pianta a terra;*
8. *stima dell'altezza, nel caso di pianta in piedi, ovvero misura della lunghezza nel caso di pianta a terra;*
9. *individuazione della classe di decadimento della pianta (codice da 1 a 5);*
10. *contrassegnatura della pianta in tinta blu indelebile con la dicitura: PSR 225/A1/n°pianta (da 1 a 7 o oltre);*
11. *acquisizione fotografica della pianta (almeno una fotografia per singola pianta).*

La scheda di rilevamento, rispetto a quella presentata con la domanda iniziale, deve essere aggiornata con particolare riguardo ai punti 6, 9. e 11.

b. documentazione fotografica.

La documentazione fotografica di cui al punto b. può essere fornita in formato digitale e su idoneo supporto (CD/DVD), a condizione che sia identificabile il riferimento alla singola pianta da indicare nell'Allegato A1 Parte 2.

1.a.2. Intervento a.2) Incremento del numero di matricine da riservare al taglio, nel caso di soprassuoli a ceduo

a. Scheda di rilevamento Azione A) - Intervento A.2) - Allegato A2, Parte 1, 2 e 3, riportante:

1. *individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;*
2. *localizzazione dell'intervento:*
 - *in area classificata montana;*
 - *in area preferenziale;*
 - *macroarea*
3. *individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e*

- altezza;
4. individuazione della specie della pianta da rilasciare (*Allegato C-Elenco delle specie*);
 5. georeferenziazione della pianta;
 6. misura del diametro a mt.1,30 da terra;
 7. stima dell'altezza;
 8. contrassegnatura della pianta con anello in tinta blu indelebile a mt. 1,30 da terra e dicitura: PSR 225/A2/n° pianta;
 9. acquisizione fotografica della pianta (almeno una fotografia per singola pianta).

La scheda di rilevamento, rispetto a quella presentata con la domanda iniziale, deve essere aggiornata con particolare riguardo ai punti 6, 7. e 9.

1.a.3. Intervento a.3) Creazione di aree di riserva non soggette a taglio all'interno di boschi e foreste produttive

a. Scheda di rilevamento Azione A) - Intervento A.3) - Allegato A3, Parte 1, 2, 3 e 4, riportante:

1. individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;
2. localizzazione dell'intervento:
 - in area classificata montana;
 - in area preferenziale;
 - macroarea
3. individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza;
4. individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie dell'area/sub- area da mantenere;
5. georeferenziazione dell'area/sub-area (approssimativamente il centro di essa);
6. individuazione della tipologia del punto morfologico caratteristico e sua descrizione;
7. individuazione della specie (*Allegato C-Elenco delle specie*) di almeno il 30% delle piante dell'area/sub-area da mantenere nel caso di fustaia e di almeno il 10% delle piante da mantenere nel caso di ceduo; le piante devono essere individuate tra quelle di confine dell'area/sub-area e il loro numero deve in ogni caso consentire la delimitazione dell'area/sub-area stessa;
8. misura del diametro a mt.1,30 da terra delle piante così come individuate al punto 7; nel caso di ceppaia, si misura il diametro del pollone di dimensione maggiore e si indica il numero di polloni costituenti la ceppaia stessa;
9. stima dell'altezza delle piante così come individuate al punto 7.;
10. contrassegnatura delle piante individuate al punto 7. con anello in tinta blu indelebile a mt.1,30 e dicitura: PSR 225/A3/n°pianta;
11. georeferenziazione delle piante così come individuate al punto 7.;
12. acquisizione fotografica dell'area (almeno tre fotografie per singola area).

La scheda di rilevamento, rispetto a quella presentata con la domanda iniziale, deve essere aggiornata con particolare riguardo ai punti 8., 9. e 12.

b. documentazione fotografica.

La documentazione fotografica di cui al punto b. può essere fornita in formato digitale e su idoneo supporto (CD/DVD), a condizione che sia identificabile il riferimento alla singola pianta da indicare nell'Allegato A3 Parte 3.

1.b.1. Intervento b.1) Mantenimento delle radure

b. Scheda di rilevamento Azione B) - Intervento B.1) - Allegato B1, Parte 1, 2 e 3, riportante:

1. individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie delle zone interessate;
2. localizzazione dell'intervento:

- in area classificata montana;
 - in area preferenziale;
 - macroarea
3. individuazione del tipo di soprassuolo, del tipo di governo e valori medi di diametro e altezza dell'area boscata/forestale;
 4. individuazione dei dati catastali, plano-altimetrici e superficie della radura;
 5. georeferenziazione della radura (approssimativamente il centro di essa);
 6. localizzazione della radura: interna o ai margini del bosco/foresta, forma e dimensioni;
 7. descrizione della radura; vegetazione, morfologia, presenza di rocce, piante isolate, nidi, specchi d'acqua, etc
 8. acquisizione fotografica della radura (almeno tre fotografie per singola radura).

La scheda di rilevamento, rispetto a quella presentata con la domanda iniziale, deve essere aggiornata con particolare riguardo ai punti 7. e 8.

b. documentazione fotografica.

La documentazione fotografica di cui al punto b. può essere fornita in formato digitale e su idoneo supporto (CD/DVD), a condizione che sia identificabile il riferimento alla singola pianta da indicare nell'Allegato B1 Parte 2.

Inoltre, la documentazione fotografica da allegare alla domanda di conferma e/o aggiornamento deve essere riferita, nel caso di ripulitura, alle fasi antecedente e successiva all'intervento.

Allegati:

- A1 - (Parte 1,2 e 3) Scheda di rilevamento azione a) intervento a.1
- A2 - (Parte 1,2 e 3) Scheda di rilevamento azione a) intervento a.2
- A3 - (Parte 1,2,3 e 4) Scheda di rilevamento azione a) intervento a.3
- B1 - (Parte 1,2 e 3) Scheda di rilevamento azione b) intervento b.1
- C - Elenco delle specie
- D - Esempi di tipologia del legno morto e classi di decadimento
- E - Dichiarazione

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.1

n°domanda

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
	Comune		

Data rilevamento

AREA BOSCATI / FORESTALE D'INTERVENTO

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie Particella ha	Superficie intervento ha	
				Superficie area intervento			

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento.
Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati A1 - Parte 1 , compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo allegato

Localizzazione intervento	Zona montana	NO	SI	%		
	Area preferenziale (1)	NO	SI	%	Area protetta	
		NO	SI	%	Rete Natura 2000	
		NO	SI	%	Bosco da seme	
	Macroarea				(A1 - A2 - A3 - B - C- D1 - D2)	

Pendenza prevalente dell'area		%
Esposizione prevalente dell'area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Altitudine media dell'area		metri s.l.m.

Tipo di soprassuolo	Origine		piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente		Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria		
	Età media		n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio		cm.
	Altezza media		mt.

Tipo di governo		ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato - fustaia coetanea - fustaia disetanea
-----------------	--	--

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.1

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		Ragione sociale	
	Comune		

[illegible]

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.1

Legenda Parte 1

Area preferenziale	(1)	Indicare: - regime di protezione - Parco Nazionale - Parco o Riserva Regionale - Altro (specificare) - Rete Natura 2000: Area inclusa in SIC o ZPS (specificare nome e codice) - area destinata alla produzione di materiale di base (boschi da seme): (specificare gli estremi)
--------------------	-----	---

Legenda Parte 2

Descrizione legno morto	(1)	nel caso di righe insufficienti, si devono produrre più Allegati A1 - Parte 2
-------------------------	-----	---

Specie della pianta morta	(2)	identificare la specie (Allegato C), altrimenti indicare: non classificabile - latifolia - conifera
---------------------------	-----	---

Tipo di legno morto	(3)	in piedi - a terra
---------------------	-----	--------------------

Diametro	(4)	nel caso di pianta in piedi: diametro a mt. 1,30 da terra
		nel caso di pianta a terra: diametro a mt. 1,30 dal colletto

Altezza / Lunghezza	(5)	nel caso di pianta in piedi: stima dell'altezza
		nel caso di pianta a terra: lunghezza

Classe di decadimento (valutazione a vista delle proprietà organolettiche del legno secondo la classificazione di Hunter Allegato D)	(6)	· classe 1: pianta morta di recente, tronco intatto;
		· classe 2: legno ancora solido per la maggior parte, meno del 10% della sua struttura è cambiata a causa della decomposizione; un coltellino appuntito penetra per meno di 1 cm;
		· classe 3: legno decomposto dal 10 al 25%, un coltellino appuntito penetra per circa 1 cm;
		· classe 4: legno decomposto dal 26 al 75% da soffice a molto soffice; un coltellino appuntito penetra ben oltre 1 cm;
		· classe 5: legno molto decomposto con struttura totalmente incoerente dal 76 al 100%.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.2

n°domanda		Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
				cognome	
				Ragione sociale	
Data rilevamento				Comune	

AREA BOSCATI / FORESTALE D'INTERVENTO INTERESSATA DALLE OPERAZIONI DI TAGLIO

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha	
						Superficie area intervento	

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento.
Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati A2 - Parte 1, compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo allegato

Localizzazione intervento	Zona montana	NO	SI	%		
	Area preferenziale (1)	NO	SI	%	Area protetta	
		NO	SI	%	Rete Natura 2000	
		NO	SI	%	Bosco da seme	
	Macroarea				(A1 - A2 - A3 - B - C- D1 - D2)	

Pendenza prevalente dell'area		%
Esposizione prevalente dell'area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Altitudine media dell'area		metri s.l.m.

Tipo di soprassuolo	Origine		piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente		Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria		
	Età media		n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio		cm.
	Altezza media		mt.

Tipo di governo		ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato
-----------------	--	---

Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.2

Data rilevamento	
------------------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		Ragione sociale	
	Comune		

MATRICINE DA RISERVARE AL TAGLIO (1)[illegible]

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.2

Legenda Parte 1

Area preferenziale	(1)	Indicare: - regime di protezione - Parco Nazionale - Parco o Riserva Regionale - Altro (specificare) - Rete Natura 2000: Area inclusa in SIC o ZPS (specificare nome e codice) - area destinata alla produzione di materiale di base (boschi da seme): (specificare gli estremi)
--------------------	-----	---

Legenda Parte 2

Matricine da riservare al taglio	(1)	nel caso di righe insufficienti, si devono produrre più Allegati A2 - Parte 2
Specie della matricina da riservare	(2)	identificare la specie (Allegato C)
Diametro	(3)	diametro a mt.1,30 da terra
Altezza	(4)	stima dell'altezza

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEMA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.3

n°domanda	
-----------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
	Comune		

Data rilevamento	
------------------	--

AREA BOSCATI / FORESTALE D'INTERVENTO INTERESSATA DALLE OPERAZIONI DI TAGLIO

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha	
					Superficie area intervento		

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento. Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati A3 - Parte 1, compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo allegato

Localizzazione intervento	Zona montana	NO	SI	%		
	Area preferenziale (1)	NO	SI	%	Area protetta	
		NO	SI	%	Rete Natura 2000	
		NO	SI	%	Bosco da seme	
	Macroarea				(A1 - A2 - A3 - B - C- D1 - D2)	

Pendenza prevalente dell'area		%
Esposizione prevalente dell'area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Altitudine media dell'area		metri s.l.m.

Tipo di soprassuolo	Origine	piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente	Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria	
	Età media	n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio	cm.
	Altezza media	mt.
Tipo di governo		ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato - fustaia coetanea - fustaia disetanea

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEMA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.3

n°domanda	
-----------	--

Data rilevamento	
------------------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		ragione sociale	
	Comune		

AREA / SUBAREA DA MANTENERE N° _____ (1)

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha	
				Superficie area intervento			

Riportare una singola particella per ciascuna riga; indicare la quota parte della particella interessata dall'intervento. Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più Allegati A3 - Parte 1, compilando i campi sottostanti solo nell'ultimo allegato

Pendenza prevalente dell'area		%
Esposizione prevalente dell'area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Georeferenziazione dell'area / subarea (2)	N	E
Tipologia del punto morfologico e sua descrizione	Quota	

Tipo di soprassuolo	Origine	piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente	Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria	
	Età media	n° X anni - irregolare - sconosciuta
	Diametro medio	cm.
	Altezza media	mt.

Tipo di governo	ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato - fustaia coetanea - fustaia disetanea
-----------------	--

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.3

n°domanda	
-----------	--

Data rilevamento	
------------------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		Ragione sociale	
	Comune		

PIANTE INDIVIDUATE ALL'INTERNO DELL'AREA/SUB-AREA DA MANTENERE N° ____ (1)

[illegible]

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE A) - INTERVENTO A.3

Legenda Parte 1

Area preferenziale	(1)	Indicare: - regime di protezione - Parco Nazionale - Parco o Riserva Regionale - Altro (specificare) - Rete Natura 2000: Area inclusa in SIC o ZPS (specificare nome e codice) - area destinata alla produzione di materiale di base (boschi da seme): (specificare gli estremi)
--------------------	-----	---

Legenda Parte 2

Individuazione area/sub-area	(1)	deve essere compilato un Allegato A3 - Parte 2 per ciascuna sub-area
------------------------------	-----	--

Georeferenziazione dell'area/sub-area	(2)	indicare le coordinate e la quota del centro dell'area/sub-area
---------------------------------------	-----	---

Legenda Parte 3

Individuazione delle piante	(1)	piante individuate nella misura pari ad almeno il 30% per le fustaie e il 10% per i cedui, e comunque tra quelle di confine dell'area/sub-area (nel caso di righe insufficienti si dovranno produrre più Allegati A3 - Parte 3)
-----------------------------	-----	---

Specie della pianta	(2)	identificare la specie (Allegato C)
---------------------	-----	-------------------------------------

Numero polloni costituenti la ceppaia	(3)	nel caso di individuazione di una ceppaia il diametro (4) sarà riferito a quello della pollone più grande e in questo campo si deve indicare il numero di polloni costituenti la ceppaia
---------------------------------------	-----	--

Diametro	(4)	diametro a mt.1,30 da terra
----------	-----	-----------------------------

Altezza	(5)	stima dell'altezza
---------	-----	--------------------

SCHEDE DI RILEVAMENTO AZIONE B) - INTERVENTO B.1

n°domanda		Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
				cognome	
				Ragione sociale	
Data rilevamento			Comune		

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha
				Superficie area intervento		

Localizzazione intervento	Zona montana	NO	SI	%		
	Area preferenziale (1)	NO	SI	%	Area protetta	
		NO	SI	%	Rete Natura 2000	
		NO	SI	%	Bosco da seme	
	Macroarea				(A1 - A2 - A3 - B - C- D1 - D2)	

Pendenza prevalente dell'area		%
Esposizione prevalente dell'area		(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)
Altitudine media dell'area		metri s.l.m.

Tipo di soprassuolo	Origine	piantagione- semina - rinnovazione naturale - mista - sconosciuta
	Specie prevalente	Allegato C - Elenco delle specie
	Specie secondaria	
	Età media	
	Diametro medio	cm.
	Altezza media	mt.

Tipo di governo	ceduo semplice - ceduo composto - ceduo matricinato - fustaia coetanea - fustaia disetanea
-----------------	--

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE B) - INTERVENTO B.1

n°domanda	
-----------	--

Richiedente	Privato o persona giuridica di diritto privato	nome	
		cognome	
		Ragione sociale	
	Comune		

Data rilevamento	
------------------	--

RADURA DA MANTENERE N° (1)

Prov.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie particella ha	Superficie intervento ha	
					Superficie radura		

Riportare una singola particella per ciascuna riga;
indicare la quota parte della particella interessata
dall'intervento.
Nel caso di righe insufficienti, si dovranno produrre più
Allegati B2 - Parte 2 , compilando i campi sottostanti
solo nell'ultimo allegato

Pendenza prevalente della radura		%
Esposizione prevalente della radura	(N - NE - E - SE - S - SO - O - NO - pianeggiante)	
Georeferenziazione della radura (2)	N	
Larghezza media della radura (> 15 mt.)		

Descrizione della radura (3)		
Localizzazione della radura (4)	interna alla zona boscata / forestale forma e dimensioni	
	ai margini dell'area boscata / forestale forma e dimensioni	

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Interventi cofinanziati dal FEARS

SCHEDA DI RILEVAMENTO AZIONE B) - INTERVENTO B.1

Legenda Parte 1

Area preferenziale	(1)	Indicare: - regime di protezione - Parco Nazionale - Parco o Riserva Regionale - Altro (specificare) - Rete Natura 2000: Area inclusa in SIC o ZPS (specificare nome e codice) - area destinata alla produzione di materiale di base (boschi da seme): (specificare gli estremi)
--------------------	-----	---

Legenda Parte 2

Individuazione radura	(1)	deve essere compilato un Allegato B1 - Parte 2 per ciascuna radura
Georeferenziazione della radura	(2)	indicare le coordinate e la quota del centro della radura
Descrizione della radura	(3)	descrivere la vegetazione e la morfologia indicare la presenza di rocce, di piante isolate, di nidi, di specchi d'acqua, etc.
Localizzazione della radura	(4)	indicare la posizione della radura (interna o ai margini) e descriverne approssimativamente la forma e le dimensioni

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
 Interventi cofinanziati dal FEARS

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 225
 "PAGAMENTI PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI"
 ELENCO DELLE SPECIE (Riferimento: Flora Europaea)

LATIFOGLIE	
001: Acer campestre	043: Quercus faginea
002: Acer monspessulanum	044: Quercus frainetto (Q. conferta)
003: Acer opalus	045: Quercus fruticosa (Q. lusitanica)
004: Acer platanoides	046: Quercus ilex
005: Acer pseudoplatanus	047: Quercus macrolepis (Q. aegilops)
006: Alnus cordata	048: Quercus petraea
007: Alnus glutinosa	049: Quercus pubescens
008: Alnus incana	050: Quercus pyrenaica (Q. toza)
009: Alnus viridis	051: Quercus robur (Q. pedunculata)
010: Betula pendula	052: Quercus rotundifolia
011: Betula pubescens	053: Quercus rubra
012: Buxus sempervirens	054: Quercus suber
013: Carpinus betulus	055: Quercus trojana
014: Carpinus orientalis	056: Robinia pseudoacacia
015: Castanea sativa (C. vesca)	057: Salix alba
016: Corylus avellana	058: Salix caprea
017: Eucalyptus sp.	059: Salix cinerea
018: Fagus moesiaca	060: Salix eleagnos
019: Fagus orientalis	061: Salix fragilis
020: Fagus sylvatica	062: Salix sp.
021: Fraxinus angustifolia spp.	063: Sorbus aria
oxycarpa (F. oxyphylla)	064: Sorbus aucuparia
022: Fraxinus excelsior	065: Sorbus domestica
023: Fraxinus ornus	066: Sorbus torminalis
024: Ilex aquifolium	067: Tamarix africana
025: Juglans nigra	068: Tilia cordata
026: Juglans regia	069: Tilia platyphyllos
027: Malus domestica	070: Ulmus glabra (U. scabra, U. scaba, U. montana)
028: Olea europaea	071: Ulmus laevis (U. effusa)
029: Ostrya carpinifolia	072: Ulmus minor (U. campestris, U. carpinifolia)
030: Platanus orientalis	073: Arbutus unedo
031: Populus alba	074: Arbutus andrachne
032: Populus canescens	075: Ceratonia siliqua
033: Populus hybridus	076: Cercis siliquastrum
034: Populus nigra	077: Erica arborea
035: Populus tremula	078: Erica scoparia
036: Prunus avium	079: Erica manipuliflora
037: Prunus dulcis (Amygdalus communis)	080: Laurus nobilis
038: Prunus padus	081: Myrtus communis
039: Prunus serotina	082: Phillyrea latifolia
040: Pyrus communis	083: Phillyrea angustifolia
041: Quercus cerris	084: Pistacia lentiscus
042: Quercus coccifera (Q. calliprinos)	

CONIFERE

085: Pistacia terebinthus
086: Rhamnus oleoides
087: Rhamnus alaternus
088: Betula tortuosa
090: Crataegus monogyna
099: Altre latifoglie
100: Abies alba
101: Abies borisii-regis
102: Abies cephalonica
103: Abies grandis
104: Abies nordmanniana
105: Abies pinsapo
106: Abies procera
107: Cedrus atlantica
108: Cedrus deodara
109: Cupressus lusitanica
110: Cupressus sempervirens
111: Juniperus communis
112: Juniperus oxycedrus
113: Juniperus phoenicea
114: Juniperus sabina
115: Juniperus thurifera
116: Larix decidua
117: Larix kaempferi (L.leptolepis)

118: Picea abies (P. excelsa)
119: Picea omorika
120: Picea sitchensis
121: Pinus brutia
122: Pinus canariensis
123: Pinus cembra
124: Pinus contorta
125: Pinus halepensis
126: Pinus heldreichii
127: Pinus leucodermis
128: Pinus mugo (P. montana)
129: Pinus nigra
130: Pinus pinaster
131: Pinus pinea
132: Pinus radiata (P.insignis)
133: Pinus strobus
134: Pinus sylvestris
135: Pinus uncinata
136: Pseudotsuga menziesii
137: Taxus baccata
138: Thuya sp.
139: Tsuga sp.
140: Chamaecyparis lawsonia
199: Altre conifere

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 225
"PAGAMENTI PER INTERVENTI SILVOAMBIENTALI"

Esempi di tipologia del legno morto e classi di decadimento

Esempi di tipologia del legno morto e classi di decadimento

decomposizione del tronco						decomposizione del tronco						decomposizione del tronco						decomposizione del tronco					
classe 1						classe 2						classe 3						classe 4					
classe 5																							
stadio 1 pianta viva						stadio 2 pianta morente						stadio 3 pianta morta						stadio 4 perdita di parte della corteccia					
stadio 5 perdita di tutta la corteccia						stadio 6 pianta spezzata						stadio 7 moncone (+)						stadio 8 moncone (+ +)					
stadio 9 ceppaia																							
caratteristiche del tronco						corteccia						rami (< 3cm)						consistenza					
forma						colore del legno						tronco sul terreno											
intatta						in parte staccata						quasi del tutto assente						assente					
presenti						assenti						assenti						assenti					
intatta						da intatta a un po' soffice						soffice in ambiente umido dura se in ambiente secco o al sole						il legno comincia a perdere la sua consistenza					
rotonda						rotonda						rotonda						da rotonda ad ovale					
colore inalterato						colore inalterato						colore un po' sbiadito						colore chiaro/bruno					
è sollevato in alcuni punti "di appoggio"						è in parte appoggiato sul terreno						è per la maggior parte appoggiato sul terreno						è tutto appoggiato sul terreno					

Fonte: Corpo Forestale dello Stato
Progetto BioSoil – biodiversity - Valutazione della biodiversità forestale sulla Rete sistematica di Livello I
Manuale Nazionale – Italia

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
Interventi cofinanziati dal FEARS

MISURA 225
"Pagamenti per interventi silvoambientali"

Numero di domanda _____

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ nato/a a _____ Prov. _____ il
_____, residente in _____ Prov. _____ indirizzo _____
CAP _____ C.F. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/Comune
_____ con sede legale in _____, partita IVA _____ iscritta al
Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Provincia di _____ al numero
_____.

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

☐ di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della Misura 225 e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;

☐ la conformità tra la versione cartacea e quella informatica della domanda;

☐ che tutte le superfici aziendali in conduzione (anche se non oggetto di aiuto) sono state indicate in domanda e coincidono con quelle riportate nel fascicolo aziendale;

☐ di essere pienamente a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti riportati nelle norme che regolano l'erogazione dei premi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013;

☐ di essere pienamente a conoscenza delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in ordine alle riduzioni, esclusioni e sanzioni per l'erogazione dei contributi pubblici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, incluse le disposizioni di cui al DRD n. 56 del 19 dicembre 2008, pubblicato sul BURC n. 2 del 12 gennaio 2009, ad oggetto *Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse II "Definizione delle violazioni e dei livelli di gravità, entità e durata per le misure che prevedono aiuti rapportati alla superficie aziendale e/o riferiti agli animali", in attuazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20 marzo 2008.*

☐ la conformità dell'impegno e degli interventi alla L.R. 11/96 e annessi regolamenti A, B e C, alle disposizioni di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16/06/05, al vigente Piano Regionale annuale per la programmazione delle attività di previsione e prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

☐ di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dall'applicazione del regime di condizionalità definiti dalle vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali;

☐ di essere consapevole che il mancato rispetto dei Criteri Obbligatori di Gestione e degli obblighi relativi al mantenimento in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientale determina la riduzione/esclusione dai pagamenti.

☐ di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici.

Infine il sottoscritto s'impegna:

☐ a sanare le irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contribuzione sociale per se e per i dipendenti. Si precisa che nel caso di contributi previdenziali, come stabilito dalla Legge 46/07 e n. 247/07, alla presentazione della domanda di pagamento AGEA, nella

sua qualità di Organismo Pagatore, verificherà l'esistenza di eventuali morosità, certe ed esigibili, e, in caso di riscontro positivo, procederà direttamente alla compensazione. In tutti gli altri casi la revoca del finanziamento non sarà automatica ma verrà valutata caso per caso, secondo discrezionalità.

Data:.....

In Fede

INOLTRE IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

DICHIARA

(barrare solo le caselle che interessano)

☐ di essere munito dei poteri di rappresentanza per la presentazione della domanda di pagamento;

☐ di aver provveduto a censire, ai sensi dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000, n. 353, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento e ad approvarne il relativo elenco con provvedimento _____

(solo per i Comuni);

☐ che l'area oggetto di intervento non è stata percorsa da incendio ovvero che l'eventuale incendio si è verificato prima del quinquennio precedente la data di presentazione della domanda di aiuto/pagamento.

In Fede

Data.....

CONTESTUAMENTE IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ **SI IMPEGNA**

- a) a rispettare gli obblighi previsti dalla misura;
- b) a rispettare le Prescrizioni di massima e di polizia forestale, di cui alla Legge Regionale 7 maggio 1996, n°11, Allegato C e successive modifiche e integrazioni;
- c) a rispettare in tutta l'azienda gli obblighi di condizionalità.

Data.....

In fede

Trattamento dati personali

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.L.gs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;

Data.....

In fede